

COMUNE DI ZIMONE

Provincia di Biella

PARERE DEL REVISORE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2017/2019

E DOCUMENTI ALLEGATI

IL REVISORE

Andrea Cavion



Comune di Zimone

Revisore unico

Verbale n.1 del 22/02/2017

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2017/2019

Il Revisore,

esaminata la proposta di bilancio di previsione 2017/2019, unitamente agli allegati di legge;

Visto:

- il D.Lgs.18 agosto 2000, n.267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- il D.P.R. 31 gennaio 1996, n.194;
- il D.Lgs.23/6/2011 n.118;
- i principi contabili per gli enti locali emanati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali;
- il principio applicato alla contabilità finanziaria (allegato 4/2 al D.Lgs.n.118/2011);
- i principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili;
- lo statuto ed al regolamento di contabilità;

Presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per l'esercizio 2017/2019, del Comune di Zimone, che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

IL REVISORE

Andrera Cavión

VERIFICHE PRELIMINARI

Il sottoscritto Andrea Cavion, **revisore** ai sensi dell'art.234 e seguenti del TUEL, nominato con deliberazione C.C.n.19 in data 26/04/2016:

- ricevuto in data 15/02/2017 lo schema del bilancio di previsione 2017/2019, approvato dalla giunta comunale in data 13/02/2017 con delibera n.14 e i relativi seguenti allegati obbligatori:
 - D.U.P.2017/2019 predisposto dal responsabile del servizio finanziario e aggiornato dalla giunta comunale con atto n.13 in data 13/02/2017;
 - il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - rendiconto dell'esercizio 2015 e rendiconto dell'esercizio 2016 in corso di approvazione;
 - il programma triennale delle spese di investimento e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del D.Lgs.n.163/2006;
 - la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art.91 D.Lgs.267/2000 - TUEL -, art.35, comma 4 D.Lgs.n.165/2001 e art.19, comma 8, Legge n.448/2001);
 - la delibera della G.C. di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
 - la proposta di delibera di conferma dell'addizionale comunale Irpef;
 - la proposta di delibera di conferma delle aliquote dell'I.M.U.;
 - la proposta di delibera di conferma delle aliquote TASI;
 - la proposta di delibera di commisurazione della tariffa TARI sulla base dei commi da 641 a 668 dell'art.1 della Legge n.147/2013;
 - piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1 del D.L.n.112/2008);
 - piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art.2 commi 594 e 599 Legge n.244/2007;
 - i limiti massimi di spesa disposti dagli art.6 e 9 del D.Ln.78/2010;
 - i limiti massimi di spesa disposti dall'art.1, commi 138, 141, 143, 146 della Legge 20/12/2012 n.228;
 - i limiti massimi di spesa disposti dai commi da 8 a 13 del D.L.n.66/2014;
 - il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione;
 - il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
 - il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
 - il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;

- la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
 - quadro analitico delle entrate e delle spese previste relativamente ai servizi con dimostrazione della percentuale di copertura (pubblici a domanda e produttivi);
 - prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 562 dell'art.1 della Legge n.296/2006;
 - prospetto delle spese finanziate con i proventi derivanti dalle sanzioni per violazione del codice della strada;
 - dettaglio dei trasferimenti erariali;
 - prospetto dimostrativo dei mutui e prestiti in ammortamento, con evidenza delle quote capitale e delle quote interessi;
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
 - visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
 - visto il regolamento di contabilità;
 - visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
 - visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario in data 13/02/2017 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio annuale o pluriennale;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art.239, comma 1, lettera b) del TUEL.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI**EQUILIBRI GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2016**

La gestione dell'anno 2016 è stata improntata al rispetto del contenimento della spesa di personale disposto dal comma 562 dell'art.1 della Legge n.296/2006. Le spese dell'anno 2016 non superano, infatti, il corrispondente ammontare dell'anno di riferimento (2008) previsto dalla normativa, al lordo degli oneri riflessi, dell'Irap e con esclusione degli oneri contrattuali.

Debiti fuori bilancio e passività potenziali

Dalle comunicazioni ricevute non risultano debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

Monitoraggio pagamento debiti

L'ente ha rispettato la disposizione dell'art.7 bis del D.L.8/4/2013 n.35, relativa alla comunicazione, entro il 15 di ciascun mese dei dati relativi ai debiti certi, liquidi ed esigibili per somministrazioni, forniture e appalti nonché per obbligazioni relative a prestazioni professionali, per le quali nel mese precedente sia stato superato il termine per la decorrenza degli interessi moratori (art.4 D.Lgs.n.231/2002).

Dalla verifica della corretta attuazione delle misure non sono state rilevate irregolarità.

Conclusioni sulla gestione pregressa

Il revisore ritiene, sulla base di quanto sopra esposta, che la gestione finanziaria complessiva dell'ente nel 2016 sia in equilibrio e che l'ente abbia rispettato gli obiettivi di finanza pubblica.

ARMONIZZAZIONE CONTABILE**Riclassificazione per missioni e programmi dei capitoli del PEG**

Al fine dell'elaborazione del bilancio di previsione per missioni e programmi a carattere autorizzatorio, l'ente ha proceduto alla riclassificazione dei capitoli e degli articoli del PEG per missioni e programmi, avvalendosi dell'apposito glossario (allegato n.14/2 D.Lgs.n.118/2011).

Situazione di cassa e determinazione cassa vincolata

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2014	2015	2016
Disponibilità	85.923,47	81.030,84	97.287,06
Anticipazioni	0,00	0,00	0,00

Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi ai fini del rendiconto 2016.

Al fine di consentire il riaccertamento ordinario dei residui previsto dal TUEL, l'ente ha avviato la ricognizione di tutti i residui, attivi e passivi, al 31 dicembre 2016.

Sulla base dei risultati della ricognizione, l'ente determinerà l'eventuale fondo pluriennale vincolato ed il risultato di amministrazione al 31 dicembre 2016/1° gennaio 2017.

BILANCIO DI PREVISIONE 2017/2019

1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi

Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2017, il principio del pareggio finanziario (art.162, comma 5, del TUEL) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art.168 del D.Lgs.18/8/2000 n.267).

Entrate		Spese	
<i>Titolo I:</i> Entrate tributarie	300.533,00	<i>Titolo I:</i> Spese correnti	341.289,85
<i>Titolo II:</i> Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici	4.238,62	<i>Titolo II:</i> Spese in conto capitale	56.672,40
<i>Titolo III:</i> Entrate extratributarie	52.606,00		
<i>Titolo IV:</i> Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	56.672,40		
<i>Titolo V:</i> Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	<i>Titolo III:</i> Spese per incremento di attività finanziarie	0,00
<i>Titolo VI:</i> Accensione di prestiti	0,00	<i>Titolo IV:</i> Rimborso di prestiti	16.087,77
<i>Titolo VII:</i> Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	<i>Titolo V:</i> Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00
<i>Titolo IX:</i> Entrate per conto terzi e partite di giro	113.500,00	<i>Titolo VII:</i> Spese per conto terzi e partite di giro	113.500,00
<i>Totale</i>	<i>527.550,02</i>	<i>Totale</i>	<i>527.550,02</i>
Totale complessivo entrate		Totale complessivo spese	
	527.550,02		527.550,02

2. Verifica equilibrio economico finanziario di bilancio (parte corrente ed in conto capitale)

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		2017	2018	2019
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	97.286,06			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	357.377,62	351.422,62	351.422,62
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	341.289,85	333.549,60	333.251,25
di cui:				
- fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
- fondo crediti di dubbia esigibilità		5.300,00	6.600,00	7.750,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	16.087,77	17.873,02	18.171,37
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00
di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)		0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		0,00	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE O=G+H+I-L+M		0,00	0,00	0,00
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento	(+)	0,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	56.672,40	3.000,00	3.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve	(-)	0,00	0,00	0,00

termine					
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		56.672,40	3.000,00	3.000,00
di cui fondo pluriennale vincolato di spesa			0,00	0,00	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			0,00	0,00	0,00

3. Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate

La correlazione fra previsione di entrate a destinazione specifica o vincolata per Legge e spese con esse finanziate è così assicurata nel bilancio:

Entrate a destinazione specifica

	<i>Entrate</i>	<i>Spese</i>
Per funzioni delegate dalla Regione		
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per imposta di scopo		
Per contributi in c/capitale dalla Regione		
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		
Per contributi straordinari		
Per monetizzazione aree standard		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)	1,00	0,50
Per proventi parcheggi pubblici		
Per contributi in conto capitale		
Per contributi c/impianti		
Per mutui		
Totale	1,00	0,50

4. Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente

La situazione corrente dell'esercizio 2017 è influenzata dalle seguenti entrate e spese aventi carattere di eccezionalità e non ripetitive:

Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente	
Tipologia	Accertamenti
Contributo rilascio permesso di costruire	
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	
Recupero evasione tributaria	
Entrate per eventi calamitosi	
Canoni concessori pluriennali	
Sanzioni per violazioni al codice della strada	
Altre (da specificare)	
Totale entrate	0,00
Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali	
Tipologia	Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie locali	
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente	
Spese per eventi calamitosi	
Sentenze esecutive ed atti equiparati	
Altre (da specificare)	
Totale spese	
Sbilancio entrate meno spese non ripetitive	0,00

5. Verifica dell'equilibrio di parte capitale

Il titolo II della spesa è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria

Mezzi propri		
- avanzo di amministrazione 2016 (presunto)		
- avanzo del bilancio corrente		
- alienazione di beni	50.000,00	
- contributo permesso di costruire	3.000,00	
- altre risorse		
Totale mezzi propri		53.000,00
Mezzi di terzi		
- mutui		
- prestiti obbligazionari		
- aperture di credito		
- contributi comunitari		
- contributi statali		
- contributi regionali		
- contributi da altri enti		
- altri mezzi di terzi	3.672,40	
Totale mezzi di terzi		3.672,40
	TOTALE RISORSE	56.672,40
	TOTALE IMPIEGHI AL TITOLO II DELLA SPESA	56.672,40

6. Verifica iscrizione ed utilizzo dell'avanzo

Non è stato iscritto in bilancio il presunto avanzo d'amministrazione dell'esercizio 2016, finalizzato alle spese di cui alle lettere a), b) e c) del 2° comma dell'art. 187 del TUEL.

Come stabilito dal comma 3 bis art.187 Tuel l'avanzo d'amministrazione non vincolato non potrà essere utilizzato nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli articoli:

- 195 – utilizzo di entrate a specifica destinazione
- 222 – anticipazione di tesoreria.

L'avanzo non vincolato può in ogni caso essere utilizzato per i provvedimenti di riequilibrio di cui all'art. 193 del Tuel.

7. Verifica rispetto vincoli finanza pubblica

EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012		PREVISIONE Anno 2017	PREVISIONE Anno 2018	PREVISIONE Anno 2019
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziata da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3)	(+)	0,00	0,00	0,00
B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	300.533,00	298.533,00	298.533,00
C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica	(+)	4.238,62	4.238,62	4.238,62
D) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	52.606,00	48.651,00	48.651,00
E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	56.672,40	3.000,00	3.000,00
F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI ⁽¹⁾	(+)	0,00	0,00	0,00
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	341.289,85	333.549,60	333.251,25
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente ⁽²⁾	(-)	5.300,00	6.600,00	7.750,00
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00	0,00	0,00
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽³⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)	(-)	335.989,85	326.949,60	325.501,25
I1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	56.672,40	3.000,00	3.000,00
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziata da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale ⁽²⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽³⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)	(-)	56.672,40	3.000,00	3.000,00
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	0,00	0,00	0,00
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1 + L2)	(-)	0,00	0,00	0,00
M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI⁽¹⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
(N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 ⁽⁴⁾ (N=A+B+C+D+E+F+G-H-I-L-M)		21.387,77	24.473,02	25.921,37

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI**8. Verifica della coerenza interna**

Il revisore ritiene che gli obiettivi indicati nel D.U.P. 2017/2019 e le previsioni annuali e pluriennali siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato e con gli atti di programmazione di settore (programma triennale delle spese di investimento, elenco annuale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.)

8.1. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni**8.1.1. programma triennale lavori pubblici**

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art.128 del D.Lgs.163/2006, non è stato redatto non ricorrendone la necessità, in quanto non sono previsti lavori sopra i 100.000 euro.

8.1.2. Programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art.6 del D.Lgs.165/2001 è stata approvata con specifico atto della Giunta n.12 del 13/02/2017

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2017

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per l'esercizio 2017 sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

ENTRATE CORRENTI

Entrate tributarie

Le previsioni di entrate tributarie presentano le seguenti variazioni rispetto al rendiconto 2015 e alle previsioni assestate del 2016:

	<i>Rendiconto 2015</i>	<i>Assestato 2016</i>	<i>Previsione 2017</i>
I.M.U.	40.000,00	51.430,00	50.000,00
I.M.U. recupero evasione	2.692,87	8.000,00	5.000,00
I.C.I. recupero evasione			
TASI	23.922,40	15.250,00	15.000,00
TASI recupero evasione		2.000,00	3.000,00
Imposta comunale sulla pubblicità	33,00	33,00	33,00
Addizionale I.R.P.E.F.	36.000,00	36.000,00	36.000,00
Altre imposte	996,01	1.000,00	1.000,00
TOSAP	2.742,15	2.700,00	2.700,00
TARI	56.500,00	56.000,00	58.000,00
Recupero evasione tassa rifiuti	826,28	7.000,00	4.000,00
Diritti sulle pubbliche affissioni	619,00	800,00	800,00
Fondo solidarietà comunale	126.786,58	127.220,00	125.000,00
Totale entrate tributarie	291.118,29	307.433,00	300.533,00



Imposta municipale propria

Il gettito, determinato sulla base:

- dell'art.1, comma 380 della Legge 24/12/2012 n.228;
- delle aliquote da deliberare per l'anno 2017 di conferma rispetto a quelle previste per l'anno 2016 e sulla base del regolamento del tributo (I.U.C.)

è stato previsto in euro 50.000,00.

Nella spesa non è prevista alcuna somma per eventuali rimborsi di ICI/IMU di anni precedenti.

La disciplina dell'applicazione del tributo è stata approvata con regolamento dal Consiglio comunale con atto n.38 del 25/09/2014 successivamente modificato con atto n.12 del 26/04/2016.

Addizionale comunale Irpef

Si intendono confermare le aliquote dell'addizionale Irpef da applicare per l'anno 2017 nelle seguenti misure:

Scaglione	Fascia di reddito	Aliquota
1	Da € 0,00 a € 15.000,00	0,55
2	Da € 15.000,01 a € 28.000,00	0,69
3	Da € 28.000,01 a € 55.000,00	0,75
4	Da € 55.000,01 a € 75.000,00	0,79
5	Oltre € 75.000,00	0,80

Il gettito è previsto in euro 36.000,00.

Fondo di solidarietà comunale

La previsione del gettito del fondo di solidarietà comunale di cui al comma 380 dell'art. 1 della Legge 24/12/2012 n.228 è stata quantificata sulla base del comunicato del 23 gennaio 2017 del Ministero dell'Interno – Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali riportante i dati provvisori relativi al fondo per l'anno 2017.

Imposta di scopo

Non è mai stata istituita e non si intende istituirla nell'anno 2017.

Imposta di soggiorno

Non è mai stata istituita e non si intende istituirla nell'anno 2017.

TARI

L'ente ha previsto nel bilancio 2017, tra le entrate tributarie la somma di euro 58.000,00 per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art.1 della legge 147/2013 (legge di stabilità 2015).

La previsione comprende il tributo provinciale nella misura deliberata dalla Provincia ai sensi del comma 666 dell'art.1 della legge 147/2013.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali ai cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

La disciplina dell'applicazione del tributo è stata approvata con regolamento dal Consiglio comunale con atto n.38 del 25/09/2014 successivamente modificato con atto n.12 del 26/04/2016.

Il Consiglio Comunale approverà le tariffe entro il termine fissato per l'approvazione del bilancio di previsione.

TASI

L'ente ha previsto nel bilancio 2017, tra le entrate tributarie la somma di euro 15.000,00 per il tributo sui servizi indivisibili (TASI) istituito con i commi da 669 a 681 dell'art.1 della legge 147/2013, non prevedendo l'introito corrispondente all'abitazione principale (abolita dalla Legge di Stabilità 2016) pari a € 11.000,00.

La disciplina dell'applicazione del tributo è stata approvata con regolamento dal Consiglio comunale con atto n.38 del 25/09/2014 successivamente modificato con atto n.12 del 26/04/2016.

T.O.S.A.P. (Tassa sull'occupazione di spazi ed aree pubbliche)

Il gettito della tassa sull'occupazione di spazi e aree pubbliche è stato stimato in euro 2.700,00 tenendo conto degli introiti degli anni precedenti, non essendoci variazioni per l'anno 2017.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo e recupero evasione tributaria sono così previste:

	2017	2018	2019
Imu	5.000,00	4.000,00	4.000,00
Tasi	3.000,00	2.000,00	2.000,00
Rifiuti	4.000,00	4.000,00	4.000,00
TOTALE	12.000,00	10.000,00	10.000,00

Trasferimenti correnti dallo Stato

Il gettito dei trasferimenti erariali è stato previsto sulla base di quanto assegnato nell'anno 2016 (per quanto concerne l'ex sviluppo investimenti) e precisamente per € 500,00.

Contributi per funzioni delegate dalla regione

Non sono stati previsti contributi per funzioni delegati dalla Regione.

Contributi da parte di organismi comunitari e internazionali

Non sono stati previsti contributi di organismi comunitari ed internazionali.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Servizio	Entrate/prov. prev. 2017	Spese/costi prev. 2017	% copertura 2017
Illuminazione votiva	1.900,00	2.700,00	70,37%

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2017 in euro 1,00 per le sanzioni ex art. 208 comma 1 C.d.S.

Con atto G.C.n.9 in data 13/02/2017 la somma di euro 1,00 è stata destinata per il 50% e precisamente per € 0,50 al cap. 1935/3 per le finalità di cui all'art.208 del citato codice della strada e per il restante 50% al finanziamento delle spese correnti.

Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società

Non sono stati previsti utili e dividendi dai vari organismi partecipati.

SPESE CORRENTI

Il dettaglio delle previsioni delle spese correnti classificate per macroaggregati, è il seguente:

Classificazione delle spese correnti per macroaggregati			
	Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019
101 Redditi da lavoro dipendente	74.307,26	74.307,26	74.307,26
102 Imposte e tasse a carico dell'ente	7.142,74	7.142,74	7.142,74
103 Acquisto di beni e servizi	169.445,50	161.615,50	160.615,50
104 Trasferimenti correnti	65.570,00	64.820,00	64.820,00
107 Interessi passivi	9.338,59	8.899,44	8.437,35
108 Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00	0,00
109 Rimborsi e poste correttive delle entrate	0,00	0,00	0,00
110 Altre spese correnti	15.485,76	16.764,66	17.928,40
Totale spese correnti	341.289,85	333.549,60	333.251,25

Spese di personale

La spesa del personale prevista per l'esercizio 2017 in euro 105.400,00 riferita a n.2 dipendenti + Segretario comunale e n.2 dipendenti di altri Comuni in "extra time" (regolarmente autorizzati), pari a euro 21.080,00 per dipendente, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- dei vincoli disposti dall'art.3, comma 5 del D.L.n.90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- dei vincoli disposti dall'art.9, comma 28 del D.L.n.78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art.1 comma 562 della Legge n.296/2006 rispetto al valore della spesa certificata nell'anno 2008 per gli Enti non soggetti al patto di stabilità interno;
- degli oneri relativi alla contrattazione decentrata previsti per euro 3.000,00 pari al 4,04% delle spese del macroaggregato 101.

Il Revisore ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge n.448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge

n.449/1997.

Il Revisore ha altresì accertato come richiesto dal comma 10 bis dell'art.3 del D.L.n.90/2014:

- a) il rispetto del limite delle assunzione disposto dall'art.3, comma 5 del D.L.n.90/2014;
- b) il rispetto del contenimento della spesa di personale disposto dal comma 5 bis dell'art.3 del citato D.L.n.90/2014.

Limitazione spese di personale

Le spese di personale, come definite dall'art.1, comma 562 della Legge n.296/2006 e dal D.L.n.90/2014 convertito in L.n.114/2014, subiscono la seguente variazione:

Anno riferimento	Importo
2008	110.011,05

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

	Rendiconto 2008	Rendiconto 2015	Rendiconto 2016	Previsione 2017
spesa ex intervento 01	86.074,56	69.826,81	74.647,09	72.650,00
spese incluse nell'ex int.03	18.669,16	17.690,00	18.050,00	18.050,00
irap	5.400,00	4.540,20	4.700,00	4.700,00
altre spese incluse	1.611,34	19.800,92	21.300,72	21.500,00
Totale spese di personale	111.755,06	111.857,93	118.697,81	116.900,00
spese escluse	1.744,01	11.357,91	11.348,18	11.500,00
Spese soggette al limite (c.562)	110.011,05	100.500,02	107.349,63	105.400,00
limite comma 562		110.011,05	110.011,05	110.011,05
Spese correnti	264.181,00	322.857,48	334.072,68	341.289,85
Incidenza % su spese correnti	41,64%	31,13%	32,13%	30,88%

Limitazione trattamento accessorio

L'ammontare delle somme destinate al trattamento accessorio previste in bilancio non superano il corrispondente ammontare dell'esercizio 2010 ridotto annualmente in misura proporzionale all'eventuale riduzione del personale in servizio come disposto dal comma 2 bis dell'art.9 del D.L.n.78/2010.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 D.L.25 giugno 2008, n.112 – conv. nella Legge n.133/2008)

L'ente pubblica regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso: gli esborsi rientrano nei limiti di Legge.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

La previsione di spesa tiene conto dei vincoli posti dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art.2, commi da 594 a 599 della Legge n.244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art.6 del D.L.n.78/2010, di quelle dell'art.1, commi 146 e 147 della Legge 24/12/2012 n.228 e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'art.47 della legge n.66/2014. In particolare le previsioni per il triennio 2017/2019 rispettano i limiti in relazione a studi e consulenze, spese di rappresentanza, sponsorizzazioni, missioni, formazione.

Spese per autovetture (art.5 comma 2 D.L.n.95/2012)

L'ente rispetta il limite disposto dall'art.5, comma 2 del D.L.n.95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Limitazione incarichi in materia informatica

(legge n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)

La spesa prevista rientra nei casi previsti di cui ai comma 146 e 147 dell'art.1 della legge n.228/2012.

Oneri straordinari della gestione corrente

Non sono previsti oneri straordinari della gestione corrente.

Fondo crediti di dubbia esigibilità**Fondo crediti di dubbia esigibilità**

In applicazione del punto 3.3 e dell'esempio n.5 del principio applicato alla contabilità finanziaria allegato 4.2 al D.Lgs.n.118/2011, è stanziata nel bilancio di previsione una apposita posta contabile, denominata "Fondo crediti dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

Nel primo esercizio di applicazione del principio è possibile stanziare in bilancio una quota almeno pari al 70% dell'importo dell'accantonamento quantificato nel prospetto riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità allegato al bilancio di previsione. Negli esercizi successivi lo stanziamento minimo è per la percentuale seguente:

2018	2019
85%	100%

L'ammontare del fondo è stato determinato applicando l'aliquota del 71,106% per l'anno 2017, 85,484% per l'anno 2018 e 100,379% per l'anno 2019 alle categorie di entrate previste al valore nominale che potrebbero comportare dubbia esigibilità, le cui risultanze sono:

	Quota prevista 2017	Quota prevista 2018	Quota prevista 2019
Fondo crediti dubbia esigibilità	5.300,00	6.600,00	7.750,00

Fondo di riserva

La consistenza del fondo di riserva ordinario rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del **TUEL** ed è pari, per l'anno 2017, allo 0,319% delle spese correnti.

SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a euro 52.672,40 è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nel punto 5 delle verifiche degli equilibri.

Finanziamento spese investimento con indebitamento

Le spese d'investimento previste nel 2017 non sono finanziate con indebitamento.

Proventi da alienazioni immobiliari

Si prevede l'alienazione dell'immobile denominato "Casa Sofia" per € 50.000,00.

Limitazione acquisto immobili

La spesa prevista nell'anno 2017 per acquisto immobili rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 138 della Legge 24/12/2012 n.228.

Limitazione acquisto mobili e arredi

La spesa prevista nell'anno 2017 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della Legge 24/12/2012 n.228.

Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni

L'ente ha approvato ai sensi del comma 612 dell'art.1 della legge 190/2014, un piano operativo, corredato da relazione tecnica, di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, indicando le modalità, i tempi di attuazione ed il dettaglio dei risparmi da conseguire.

Tale piano con unita relazione è stato trasmesso alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti e pubblicato nel sito internet dell'ente.

Entro il 31 marzo 2016 l'Ente ha altresì redatto la prevista relazione sui risultati conseguiti, trasmessa alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

Al momento risultano esternalizzati ad organismi (società) partecipati i seguenti servizi:

- idrico a Cordar Biella Servizi Spa;
- raccolta rifiuti a Seab Spa.

INDEBITAMENTO

Limiti capacità di indebitamento

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese d'investimento risulta compatibile per l'anno 2017 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto.

Verifica della capacità di indebitamento			
Entrate correnti (Titoli I, II, III) Rendiconto 2015		<i>Euro</i>	350.506,53
Limite di impegno di spesa per interessi passivi	10,00%	<i>Euro</i>	35.050,65
Interessi passivi sui mutui in ammortamento e altri debiti		<i>Euro</i>	9.338,59
Incidenza percentuale sulle entrate correnti		%	2,66%
Importo impegnabile per interessi su nuovi mutui		<i>Euro</i>	25.712,06

Anticipazioni di cassa

Entrate correnti (Titolo I, II, III)	<i>Euro</i>	350.506,53
Anticipazione di cassa (consentita per il 2017)	<i>Euro</i>	146.044,39
<i>Percentuale</i>		41,67%

Gli interessi passivi relativi alle operazioni di indebitamento garantite con fidejussione rilasciata dall'ente ai sensi dell'art.207 del TUEL ammontano ad euro 0

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art.204 del TUEL;

	2017	2018	2019
Interessi passivi	9.338,59	8.899,44	8.437,35
entrate correnti penultimo anno prec.	350.506,53	371.937,06	357.377,62
% su entrate correnti	2,66%	2,39%	2,36%
Limite art.204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a euro 9.338,59 è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario dei mutui e degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come modificato dall'art.8 della Legge n.183/2011.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2015	2016	2017	2018	2019
Residuo debito (+)	313.349,56	331.831,18	347.456,26	331.368,49	313.495,47
Nuovi prestiti (+)	34.221,00	30.000,00			
Prestiti rimborsati (-)	15.719,76	14.374,92	16.087,77	17.873,02	18.171,37
Estinzioni anticipate (-)					
Altre variazioni +/- (da specificare)	19,62				
Totale fine anno	331.831,18	347.456,26	331.368,49	313.495,47	295.324,10
Nr. Abitanti al 31/12	410	410	410	410	410
Debito medio per abitante	809,34	847,45	808,22	764,62	720,30

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2015	2016	2017	2018	2019
Oneri finanziari	9.738,75	9.284,50	9.338,59	8.899,44	8.437,35
Quota capitale	15.719,76	14.374,92	16.087,77	17.873,02	18.171,37
Totale fine anno	25.458,51	23.659,42	25.426,36	26.772,46	26.608,72

Anticipazioni di liquidità Cassa Depositi e Prestiti per ~~paga~~ debiti

L'ente non ha richiesto alla Cassa Depositi e Prestiti Spa, ai sensi del comma 13 dell'art.1 del D.L.n.35/2012, in deroga agli articoli 42, 203 e 204 del Tuel, alcuna anticipazione di liquidità da restituire a rate costanti comprensive di capitale ed interessi.

STRUMENTI FINANZIARI ANCHE DERIVATI

L'ente non ha in essere contratti relativi a strumenti finanziari anche derivati

CONTRATTI DI LEASING

L'ente non ha in essere contratti di locazione finanziaria.

Rinegoziazione mutui e altre norme sull'indebitamento (il comma 537 dell'art.1 della legge n.190/2014 dispone che la durata della rinegoziazione, relative a passività esistenti già oggetto di rinegoziazione, non può superare i trenta anni dalla data del loro perfezionamento).

L'Ente non prevede di rinegoziare i mutui in ammortamento.

**VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA'
DELLE PREVISIONI 2017/2019**

Il bilancio è redatto in conformità a quanto previsto dall'articolo 171 del TUEL e secondo lo schema approvato con il D.P.R. n.194/1996, oltre che da quanto previsto dal D.Lgs.n.118/2011.

Gli stanziamenti previsti nel bilancio hanno carattere autorizzatorio costituendo limiti agli impegni di spesa.

Le previsioni di entrata e di spesa iscritte nel bilancio tengono conto:

- dell'osservanza dei principi del bilancio previsti dall'articolo 162 del TUEL e dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n.1;
- dei mezzi finanziari destinati alla copertura delle spese correnti e al finanziamento delle spese di investimento;
- della dimostrazione della capacità di ricorso alle fonti di finanziamento ai sensi dell'articolo 204 del Tuel;
- del tasso di inflazione programmato;
- degli impegni di spesa già assunti ai sensi dell'articolo 183, commi 6 e 7, dell'articolo 200 e dell'articolo 201, comma 2, del Tuel;
- delle linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare presentate all'organo consiliare ai sensi dell'articolo 46, comma 3, del Tuel;
- relazione di inizio mandato ai sensi art.4 del D.Lgs.n.149/2011;
- del piano generale di sviluppo dell'ente;
- delle previsioni contenute nel programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici;
- delle previsioni contenute negli strumenti urbanistici;
- dei piani economici-finanziari approvati e della loro ricaduta nel triennio;
- della manovra tributaria e tariffaria deliberata o attuabile in rapporto alla normativa vigente;
- della programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art.91 del Tuel;
- del rispetto del patto di stabilità interno e dei vincoli di finanza pubblica;
- del piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare;
- delle riduzioni dei trasferimenti e dei vincoli sulle spese di personale.

Le previsioni per il periodo 2017/2019, suddivise per titoli, presentano la seguente evoluzione:

Entrate	Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019	Totale triennio
Titolo I	300.533,00	298.533,00	298.533,00	897.599,00
Titolo II	4.238,62	4.238,62	4.238,62	12.715,86
Titolo III	52.606,00	48.651,00	48.651,00	149.908,00
Titolo IV	56.672,40	3.000,00	3.000,00	62.672,40
Titolo IX	113.500,00	113.500,00	113.500,00	340.500,00
<i>Somma</i>	527.550,02	467.922,62	467.922,62	1.463.395,26
Avanzo presunto	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo plurienn. vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	527.550,02	467.922,62	467.922,62	1.463.395,26

Spese	Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019	Totale triennio
Titolo I	341.289,85	333.549,60	333.251,25	1.008.090,70
Titolo II	56.672,40	3.000,00	3.000,00	62.672,40
Titolo IV	16.087,77	17.873,02	18.171,37	52.132,16
Titolo VII	113.500,00	113.500,00	113.500,00	340.500,00
<i>Somma</i>	527.550,02	467.922,62	467.922,62	1.463.395,26
Disavanzo presunto	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	527.550,02	467.922,62	467.922,62	1.463.395,26

Le previsioni di spesa corrente suddivise per macro aggregati presentano la seguente evoluzione:

Classificazione delle spese correnti per macroaggregati						
		Previsioni 2017	Previsioni 2018	var.% su 2017	Previsioni 2019	var.% su 2018
101	Redditi da lavoro dipendente	74.307,26	74.307,26	0,00%	74.307,26	0,00%
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	7.142,74	7.142,74	0,00%	7.142,74	0,00%
103	Acquisto di beni e servizi	169.445,50	161.615,50	-4,62%	160.615,50	-0,62%
104	Trasferimenti correnti	65.570,00	64.820,00	-1,14%	64.820,00	0,00%
107	Interessi passivi	9.338,59	8.899,44	-4,70%	8.437,35	-5,19%
108	Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00	-	0,00	-
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	0,00	0,00	-	0,00	-
110	Altre spese correnti	15.485,76	16.764,66	8,26%	17.928,40	6,94%
	Totale spese correnti	341.289,85	333.549,60	-2,20%	333.251,25	1,13%

Per quanto riguarda le spese di personale è stato previsto un andamento coerente con quanto indicato nell'atto di programmazione triennale del fabbisogno.

La spesa in conto capitale prevista nel bilancio risulta così finanziata:

Coperture finanziarie degli investimenti programmati				
	<i>Previsioni 2017</i>	<i>Previsioni 2018</i>	<i>Previsioni 2019</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo IV				
Alienazione di beni	50.000,00			50.000,00
Trasferimenti c/capitale Stato				
Trasferimenti c/capitale da enti pubblici				
Trasferimenti da altri soggetti	6.672,40	3.000,00	3.000,00	12.672,40
Totale	56.672,40	3.000,00	3.000,00	62.672,40
Titolo V				
Finanziamenti a breve termine				
Assunzione di mutui e altri prestiti				
Emissione di prestiti obbligazionari				
Totale				
Avanzo di amministrazione				
Risorse correnti per investimento				
Totale	56.672,40	3.000,00	3.000,00	62.672,40

SCHEMA BILANCIO ARMONIZZATO

Lo schema di bilancio previsto dall'allegato n.9 al decreto legislativo n.118 del 2011, integrato e corretto dal decreto legislativo n.126 del 2014, è il seguente:

1. Entrate previsioni di competenza

TITOLO	DENOMINAZIONE			
		PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	0,00	0,00	0,00
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente	0,00	0,00	0,00
	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>			
1		300.533,00	298.533,00	298.533,00
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	4.238,62	4.238,62	4.238,62
3	<i>Entrate extratributarie</i>	52.606,00	48.651,00	48.651,00
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	56.672,40	3.000,00	3.000,00
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	0,00	0,00	0,00
6	<i>Accensione prestiti</i>	0,00	0,00	0,00
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	0,00	0,00	0,00
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	113.500,00	113.500,00	113.500,00
TOTALE TITOLI		527.550,02	467.922,62	467.922,62
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		527.550,02	467.922,62	467.922,62

2. Spese previsioni di competenza

TITOLO	DENOMINAZIONE				
			PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		0,00	0,00	0,00
1	SPESE CORRENTI	previsione di competenza	341.289,85	333.549,60	333.251,25
		<i>di cui già impegnato*</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	(0,00)	(0,00)
2	SPESE IN CONTO CAPITALE	previsione di competenza	56.672,40	3.000,00	3.000,00
		<i>di cui già impegnato*</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	(0,00)	(0,00)
3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato*</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	(0,00)	(0,00)
4	RIMBORSO DI PRESTITI	previsione di competenza	16.087,77	17.873,02	18.171,37
		<i>di cui già impegnato*</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	(0,00)	(0,00)
5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato*</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	(0,00)	(0,00)
6	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	previsione di competenza	113.500,00	113.500,00	113.500,00
		<i>di cui già impegnato*</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	(0,00)	(0,00)
	TOTALE TITOLI	previsione di competenza	527.550,02	467.922,62	467.922,62
		<i>di cui già impegnato*</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	previsione di competenza	527.550,02	467.922,62	467.922,62
		<i>di cui già impegnato*</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle previsioni definitive 2017; ~~2016~~ *2016*
- della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art.193 del TUEL;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- dei vincoli disposti per il rispetto del saldo obiettivo di finanza pubblica e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali.

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il cronoprogramma dei pagamenti, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti i relativi finanziamenti.

c) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2017, 2018 e 2019, gli obiettivi di finanza pubblica.

d) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge.

e) Salvaguardia equilibri

In sede di salvaguardia degli equilibri sarà possibile modificare le tariffe ed aliquote dei tributi di propria competenza in deroga all'art.1, comma 169 della Legge n.296/2006.

In sede di salvaguardia degli equilibri i proventi di alienazione potranno essere utilizzati solo per ripristinare gli equilibri di parte capitale.

f) Obbligo di pubblicazione

L'ente deve rispettare l'obbligo di pubblicazione stabilito dagli artt.29 e 33 del D.Lgs.14/3/2013 n.33:

- del bilancio e documenti allegati, nonché in forma sintetica, aggregata e semplificata entro 30 giorni dall'adozione;
- dei dati relativi alle entrate e alla spesa del bilancio di previsione in formato tabellare aperto secondo lo schema definito con Dpcm 22/9/2014;
- degli indicatori dei propri tempi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi e forniture con cadenza trimestrale secondo lo schema tipo definito con Dpcm 22/9/2014.

g) Adempimenti per il completamento dell'armonizzazione contabile

L'ente è tenuto ad adottare un sistema di contabilità economico patrimoniale, garantendo la rilevazione unitaria dei fatti gestionali, sia sotto il profilo finanziario che sotto il profilo economico patrimoniale e dovrà pertanto avviare le attività necessarie per dare attuazione agli adempimenti dell'armonizzazione contabile, con particolare riferimento a:

- l'aggiornamento delle procedure informatiche necessarie per la contabilità economico patrimoniale;
- applicare il piano dei conti integrato di cui all'allegato n.6 al D.Lgs.n.118/2011;
- applicare il principio contabile generale n.17 della competenza economica di cui all'allegato n.1 al D.Lgs.n.118/2011;
- applicare il principio applicato della contabilità economico patrimoniale di cui all'allegato 4/3 al D.Lgs.n.118/2011, con particolare riferimento al principio n.9, concernente "L'avvio della contabilità economico patrimoniale armonizzata";
- aggiornare l'inventario e la sua codifica secondo il piano patrimoniale del piano dei conti integrato (allegato n. 6 al DLgs.n.118/2011);
- aggiornare le valutazioni delle voci dell'attivo e del passivo nel rispetto del principio applicato della contabilità economico patrimoniale;
- effettuare la ricognizione del perimetro del gruppo amministrazione pubblica ai fini del bilancio consolidato.

A tale riguardo si invita l'ente ad impartire specifiche direttive ai propri Enti strumentali di cui al comma 1 dell'art.17 del D.Lgs.n.118/2011 affinché:

- predispongano le azioni e gli adempimenti previsti nel medesimo art.17;
- conformino la propria gestione ai principi contabili generali di cui all'allegato 1 del predetto D.Lgs.n.118/2001 ed ai principi del codice civile, ai sensi dell'art.3, comma 3 del medesimo decreto.

In merito a quanto sopra si prende atto che l'Ente con atto del Consiglio Comunale n.29 in data 01/12/2015 ha deliberato il rinvio dell'adozione della contabilità economico-patrimoniale e del bilancio consolidato all'annualità 2016 e nella prossima seduta consiglierare delibererà il rinvio all'annualità 2017.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente

l'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs.n.118/2001 e dai principi contabili applicati n.4/1 e 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2017/2019 e sui documenti allegati.

IL REVISORE

Dott. Andrea Cavion